



Sindacato Autonomo

SINDACATO ITALIANO LAVORATORI
CREDITO ENTI ASSIMILATI

Segreteria di Coordinamento



Nutrire gli affamati

Il **13 aprile 2001**, con l'accordo di fusione per Banca Intesa, i colleghi provenienti dalla Comit videro adeguato il loro buono pasto all'iperbolica somma di **£. 9.000**, ora trasformata in **€ 4,65**.

Tali importo era già corrisposto ai colleghi di Ambroveneto e Cariplo dal 1998.

Sono passati quasi 5 anni (8 per Ambroveneto e Cariplo) e, quello che nel 1998 era buono "da signori", ormai non è altro che **un minimo contributo al pranzo**.

Nel frattempo realtà le cui vicissitudini sono quasi quotidianamente esposte sui giornali, corrispondono ai propri dipendenti buoni maggiormente significativi, comunque oltre i 5 euro.

Sappiamo che la materia è abitualmente trattata nel contratto integrativo, ma visto che i tempi per il primo integrativo di Banca Intesa si prevedono lunghi, **abbiamo ritenuto opportuno chiedere all'azienda un accordo specifico** che, anche gradualmente, **porti il nostro buono pasto ai livelli del potere d'acquisto che aveva se non nel 1998, almeno nel 2001**.

Il nostro **auspicio** è che la dirigenza aziendale, che in altre circostanze rilascia interessanti dichiarazioni sul valore sociale dell'impresa, anche attraverso lo strumento di **accordi ad hoc**, crei quel complesso normativo che, una volta completato, formerà **l'integrativo di Banca Intesa**.

E cominciare dal buono pasto ci sembra possa essere la materia che maggiormente permetta di raggiungere un punto di accordo, dando anche un **esplicito segnale di interessamento** da parte del vertice verso tutti i dipendenti.

Milano, 02 novembre 2005

Segreteria di Coordinamento
Banca Intesa